



PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “VIVERE SOLZA”

Siamo un **gruppo nuovo**, formato da **persone prevalentemente giovani**, con il **giusto contributo di esperienza** nel campo della vita civile e professionale, del **mondo delle professioni intellettuali, della scuola, dell’impegno civile per l’ambiente e del settore associativo**. Siamo guidati da **Simone Biffi**, candidato Sindaco, che esercita la professione di dottore commercialista e che ha partecipato in passato alla vita politica del paese con incarichi di **Assessore** e da ultimo come **Presidente della Pro Loco**.

Accanto a lui, nel gruppo, troviamo persone che si caratterizzano per una **spiccata preparazione nel campo giuridico, economico, ambientale, culturale, scolastico e tecnico aziendale e del vivere civile** nelle loro vesti di avvocato, di consulenti contabili e commerciali, di insegnanti, di aderenti ad associazioni sportive e culturali, e di responsabile tecnico nei settori aziendali e come membro di comitati a difesa dell’ambiente.

Le competenze che vengono espresse da questo gruppo **risultano multifunzionali e trasversali nei diversi ambiti** e questo non può che rappresentare una garanzia di preparazione per la gestione della res publica e per l’applicazione in tale ambito delle cosiddette “buone pratiche”.

La nostra discesa in campo ha le sue radici nel forte senso di appartenenza che ci lega alla comunità tutta, alla quale vorremmo offrire le nostre forze fisiche e morali e il nostro cuore di cittadini per dare nuovo impulso e idee creative all’operare politico-amministrativo a livello di municipalità.

Siamo consapevoli di cosa significa portare avanti una comunità e degli sforzi ardui per condurla ad un equilibrato sviluppo, ma riteniamo che non ci manchino né mente, né cuore, né preparazione culturale e tecnica per reggere questa sfida, che andremo a raccogliere previamente con il vostro consenso elettorale.

LE OPZIONI VALORIALI

Crediamo nel valore della persona umana come opzione fondamentale in tutte le sue dimensioni ed espressioni, a livello individuale, familiare, sociale e del vivere civile, e in tutte le sue aggregazioni ove **la personalità deve avere un chiaro riconoscimento**.

Crediamo nella necessità di dare vigore ai cosiddetti “**corpi intermedi**” che non sono altro che **formazioni sociali, quali associazioni, comitati, gruppi** che costituiscono espressione evidente della società civile e che sono **la base della società politica**. Per tale motivo riteniamo che **L’ASCOLTO attento di TUTTI** rappresenterà il fondamento del nostro agire.

Crediamo nel ruolo centrale dell’istruzione e della formazione delle nuove generazioni e più in generale della persona come strategiche per uno sviluppo sociale, civile e produttivo del nostro Territorio.



Crediamo nella valorizzazione ambientale come risorsa prima della **qualità del vivere e per la tutela della salute di tutta la cittadinanza.**

Crediamo in una società solidale e unita pur nelle “diversità plurime” e **nel recupero dei valori tradizionali del nostro Territorio** per un confronto aperto e fecondo con ogni opzione culturale ed etica.

PUNTI PROGRAMMATICI

Esprimiamo le linee guida e le direttive di programma di quello che sarà il nostro impegno politico amministrativo a favore della cittadinanza come segue:

IL RINASCIMENTO DEL PICCOLO BORGO DI SOLZA

Solza ha una particolarità rispetto ai paesi circostanti, ovvero quella di avere un centro storico caratteristico, addirittura risalente all'epoca medievale-rinascimentale, con un nucleo storico di case che esprimono l'appartenenza all'epoca contadina con i vari cortili, “i stai”, che lambiscono oppure risultano adiacenti al Castello Bartolomeo Colleoni. Non è da escludere che le case circostanti siano le abitazioni storiche del vecchio periodo feudale andate via via, poi, ristrutturate, ma rimaste abbarbicate al centro difensivo del Castello che permette dalla sua cima di dare uno sguardo verso la valle dell'Adda, vista la sua collocazione rialzata su un gradone rispetto al livello 0 rappresentato dalla Via Roma e dalla Via Rivierasca.

Nei suoi lineamenti urbanistici il paese di Solza possiede tutti i tratti di un “Piccolo Borgo” con una parte alta più moderna e frutto di una espansione abitativa, che risulta necessario integrare appieno nell'insieme del paese, e una parte bassa adagiata su piano che degrada dolcemente verso l'alveo dell'Adda.

Un patrimonio storico, culturale, ambientale, abitativo e spirituale che necessita senz'altro di essere valorizzato per ricreare un senso di appartenenza e per riconquistare una modalità armoniosa del vivere in Solza; un vivere che preveda l'aver cura del proprio Territorio come necessità/esigenza e il riconoscerne il valore come fondante del proprio essere.

Diversi spazi dovranno essere ridefiniti per recuperare appieno un rapporto di fruibilità viva e serena delle aree del paese e far scaturire dagli angoli caratteristici una gradevolezza del vivere.

Inoltre le aree della parte “moderna” di Solza necessitano di essere integrate in questa ottica, al fine di non perderle come “terra di nessuno” ma di recuperarle in un discorso di valorizzazione improntato alla esigenza di “bellezza del vivere e dell'abitare”.



Riteniamo che un progetto di sostituzione del manto stradale in asfalto con porfido antico sia del tutto compatibile con ciò che proponiamo con il nostro progetto "Il Piccolo Borgo" e dunque rimaniamo nel solco di eventuali progetti al riguardo.

IL CENTRO PAESE E L'AREA PIAZZA ANTISTANTE LA CHIESA PARROCCHIALE

La Piazzetta risulta centrale nella riqualificazione organica e funzionale della parte antica di Solza.

Le abitazioni circostanti costituiscono il frutto di recenti lottizzazioni, ma vorremmo che il tutto venga inserito in un contesto culturale, architettonico e di immagine che dia una identità culturale che oggi, tale luogo, non ha.

La Piazza richiama l'idea dell'agorà greca, luogo di incontro e di confronto; per questo motivo, dopo la recente riqualificazione del sagrato e degli immobili parrocchiali, l'area in questione dev'essere soggetta ad una revisione in termini di spazialità, di servizi, di viabilità e parcheggi.

Lo spostamento degli uffici comunali in loco, poi, richiede spazi ben relazionati tra di loro, agevolmente accessibili, migliorandone e potenziandone la caratterizzazione sociale e ambientale.

Questo rifacimento richiederà il coinvolgimento delle famiglie che abitano il centro, le persone che vi lavorano o che lo frequentano per diversi motivi.

Vorremmo accentuare il carattere storico culturale con l'inserimento di realizzazioni artistiche, con la speranza che anche il nostro Antonio Caruso, artista a livello internazionale e attualmente residente in Canada, ci possa onorare del suo apporto.

Siamo aperti ai diversi contributi, non solo da parte di professionisti, ma anche di cittadini che possano aiutare con apporti significativi. Potremo percorrere la strada del concorso di idee, nelle scuole e tra le associazioni per arrivare ad un progetto quanto più condiviso e rivisitato.

L'arredo urbano, consistente in fioriere, pulizia di particolari scorci con posizionamento di attrezzi e reperti di altri tempi, porterà senz'altro a respirare una nuova aria che riqualificherà il vivere in Solza.

Sarà poi necessario reperire spazi per aree museali per esposizioni permanenti o temporanee che possano portare in loco la cultura della tradizione e della storia.

RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE EX CASA COMUNALE IN VIA SAN ROCCO.

Nel progetto del "Piccolo Borgo di Solza" non va dimenticato il **parchetto comunale nelle adiacenze della sede comunale ormai abbandonata.**



L'area, attualmente, non risulta usufruita, anzi richiederebbe un presidio per evitare che cada nel degrado e nell'abbandono.

Nel nostro progetto di valorizzazione storico, culturale e sociale del paese, riteniamo che la ex casa comunale diventi la CASA DELLE ASSOCIAZIONI, attribuendo spazi opportuni e vitali per il loro operare nella vita civile.

AREA CENTRO FESTE COMUNALE

Il Centro Feste Comunale, così come è stato progettato, non si integra appieno nell'ambiente naturale in cui è immerso e soprattutto costituisce una rottura dello stile costruttivo del centro sportivo, bar e copertura bocciodromo.

Il biancore del cemento armato è un pugno nell'occhio per coloro che passano in questa area campestre.

Necessita di riqualificazione, da realizzare attraverso coperture o in legno o attraverso realizzazioni artistiche quali la street art, il tutto inquadrato nel percorso di valorizzazione culturale che intendiamo intraprendere.

AREA RIVIERASCA E ZONE COMMERCIALI

La strada provinciale Rivasca va a dividere in due il paese e questo ha ingenerato, anche se in modo forse inconsapevole, una certa visione di "zona di confine, di periferia" che certamente ha portato ad una certa trascuranza delle zone abitative ivi situate. L'impegno nostro si tradurrà in una visione integrata di queste zone con arredo urbano opportuno (cestini, dossi, segnaletica).

INTERVENTI IN UN QUADRO DI INSIEME

Sul territorio dell'Isola bergamasca, ed in particolare sul versante dell'Adda, si andranno a creare infrastrutture pubbliche, quali piste ciclabili nuove (la dorsale Bottanuco-Madone) e una passerella pedonale e ciclabile di attraversamento dell'Adda, che richiederanno al nostro Paese di inserirsi a pieno titolo in questi percorsi turistici con una nostra specificità, incrementando il fascino e il valore dell'esistente.

Abbiamo usato la parola "RINASCIMENTO" proprio per comunicarvi il nostro intendimento di risollevare il paese da una stanchezza e da un indifferentismo che non può che affossarlo, andando invece a catalizzare



forze nuove con percorsi nuovi e con il contributo di TUTTI per rafforzare il sentimento di appartenenza e di unione della Comunità.

Auspichiamo una rinascimento per Solza, un rifiorire della Comunità tutta e di tutti.

SCUOLA E FORMAZIONE PER VIVERE DA CITTADINI

- **Ampliamento dei locali scolastici**
- **Potenziamento dei servizi a supporto dei ragazzi e delle famiglie**
- **Proposte per garantire la continuità scolastica**
- **Coinvolgimento delle associazioni del Paese**
- **Realizzazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi**

Siamo consapevoli della necessità di **un'analisi preventiva dei bisogni formativi, concreti e reali dei nostri studenti**, impegnati a qualsiasi livello di istruzione e negli svariati ambiti educativi.

Per tale motivo sarà **necessario dialogare** con i **diversi soggetti** che **vivono le plurime realtà educative**, quali studenti, genitori, insegnanti, in un confronto con le varie **agenzie formative** come la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e le scuole superiori di secondo grado. In ambito locale si renderà necessaria una collaborazione fattiva con i comitati dei genitori e dei rappresentanti di classe e di Istituto, in un'ottica di formazione e di ideazione delle strategie migliori per una **"buona scuola"**.

Siamo convinti che l'autorità politica debba contribuire a creare **una scuola a misura d'uomo** e a rendere fruibili, largamente, i servizi scolastici e formativi alla persona, per fornire a tutti i nostri ragazzi e giovani una reale occasione alla partecipazione attiva alla cittadinanza e all'esercizio dei propri diritti e dei correlati doveri.

Ecco dunque la necessità di fornire in modo potenziato e con maggiore efficienza i servizi complementari erogati dal Comune e di implementare i progetti di collaborazione scolastica, quali:

- a) **Il servizio di pre-post scuola**, come supporto alle famiglie richiedenti, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa che possa consentire ai genitori con esigenze lavorative particolari **di affidare i propri figli studenti a personale specializzato nel settore educativo** per fini di custodia e di valido supporto compiti.



- b) **Assistenza agli studenti diversamente abili** con progetti in collaborazione con le strutture scolastiche al fine di realizzare **un sostanziale sostegno alla persona e alle famiglie** per una reale partecipazione alla vita scolastica e al vivere quotidiano.
- c) **Presenza in considerazione dei bisogni educativi speciali** all'interno dei diversi segmenti scolastici per dare un supporto adeguato in termini di risorse personali di assistenza e per un'integrazione formativa nell'ambiente scolastico.
- d) **Rafforzamento dei servizi complementari** con consolidamento delle forme di **mobilità sicura e sostenibile**, attraverso la buona pratica cd. del **PIEDIBUS**; **vigilanza sul servizio mensa, erogato nelle scuole del nostro Territorio** mediante un servizio maggiormente attivo e qualificato della commissione mensa, per un contributo a favore dei nostri studenti fruitori all'insegna di una alimentazione sempre più salutare e soddisfacente.
- e) **Realizzazione di progetti condivisi** o integrativi negli ambiti **della digitalizzazione, dell'innovazione culturale e della cosiddetta rivoluzione verde** e in particolare riguardanti:
- **l'educazione digitale per un uso maggiormente consapevole dello strumento informatico e dei rischi collegati quali il cyberbullismo**, i furti di identità, la diffusione illecita di immagini, il sextortion, il phishing, costituenti gravi pericoli per la libera espressione della persona;
 - la realizzazione di **progetti di animazione alla lettura** per accrescere la propensione alla lettura e **finalizzati al ben parlare, al ben scrivere nella lingua italiana ed anche in lingue straniere quali l'inglese e lo spagnolo**;
 - **progetti** inseriti nel Piano diritto allo studio in collaborazione con il **Parco Adda Nord** e la **Protezione Civile** per un orientamento sul Territorio;
 - **progetti per l'esercizio di una cittadinanza attiva** in collaborazione con le Associazioni del nostro paese;
 - proseguimento dell'**educazione stradale**, un progetto in collaborazione con la **Polizia Municipale** per apprendere a vivere e circolare con prudenza e rispetto nelle aree a traffico e negli spazi urbani;
 - **progetto con volontari** monitori della **Croce Rossa** per una prima informazione di pronto intervento d'urgenza;
 - **interventi e sostegni finanziari** a supporto della competenze in lingue straniere, in particolare in Inglese per **l'attuazione della metodologia didattica CLIL**;
 - **piena disponibilità**, in applicazione della legge 20 agosto 2019 N. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica" a **favorire l'incontro delle nuove generazioni con**



la vita amministrativa e politica della Municipalità attraverso incontri con il Consiglio e le autorità comunali e una partecipazione a commemorazioni civili per valorizzare e promuovere il senso civico di appartenenza e di integrazione alla Comunità. Vorremmo istituire un vero e proprio **consiglio comunale dei ragazzi** in modo che possano sperimentare il funzionamento del consiglio comunale e decidere anche l'allocazione di alcune risorse messe a disposizione.

- f) **Disponibilità all'accoglienza di studenti delle secondarie di secondo grado ad esperienze di PCTO Alternanza Scuola Lavoro e di Universitari** per favorire la conoscenza dei luoghi di lavoro nel Pubblico e dei diversi settori nei quali si esplica il lavoro nella Pubblica Amministrazione.

Siamo consapevoli che la realizzazione delle suddette progettualità richiederà **un confronto sistematico con la Dirigenza scolastica, con le Insegnanti e i Docenti del Territorio e il supporto attivo di una delle componenti importanti della scuola, quali i genitori**, al fine di creare una sinergia tra tutte le parti.

Il nostro intento è quello di costruire "la buona scuola", luogo di **relazioni positive e valorizzanti la persona**, che aiuti l'apprendimento dei nostri figli in una società che cambia e che ci pone di fronte grandi sfide culturali ed educative.

Oggi vi è la necessità di destinare **considerevoli risorse pubbliche** per creare un valore aggiunto, allo scopo di permettere ai **nostri studenti di acquisire non solo conoscenze e competenze disciplinari, ma anche per dare spazio ad una crescita personale** capace di renderli forti di fronte al mutare continuo degli orizzonti che la modernità ci impone.

Quanto agli spazi, riteniamo opportuno valutare l'ampliamento dei locali scolastici. La proposta che vorremmo fare, in merito alla costruzione di una nuova scuola, dipenderà in ogni caso sia da una valutazione dell'andamento demografico del paese sia dal confronto con altri comuni limitrofi in modo che possa essere un investimento per accogliere anche studenti provenienti da altri paesi.

Con riferimento agli **studenti della scuola secondaria di primo grado** siamo consapevoli che in questi anni le iscrizioni sono state maggiormente indirizzate verso l'istituto comprensivo di Suisio, piuttosto che verso l'istituto comprensivo di Calusco con cui siamo convenzionati. Riteniamo opportuno un confronto tra i vari enti coinvolti in modo da verificare la possibile revisione delle convenzioni, in un'ottica di attenzione alle esigenze degli studenti.

L'AMBIENTE, LA NOSTRA VITA

- **Introduzione della tariffazione puntuale** nella raccolta dei rifiuti urbani con incontri formativi per i cittadini.



- **Possibilità di creazione di “centri per il riuso degli oggetti”**, anche in collaborazione con altre realtà esistenti, per incentivare la riduzione del consumo. Possibilità di riutilizzare oggetti "funzionanti" conferiti in discarica.
- **Conversione del Municipio di Solza a “Plastic Free”**, uffici e servizi senza monouso e senza plastica.
- **Interventi a favore della mobilità dolce**, anche elettrica, sia con strutture di ricarica pubblica interne al paese sia promuovendo servizi di noleggio intercomunali.
- **Proposta di adesione del comune di Solza alla Rete Comuni Rifiuti Zero.**
- **Azioni di indagini epidemiologiche sul territorio**, per chiarire l’impatto dell’inquinamento ambientale sulla salute dei nostri cittadini.
- **Interventi di verifica sulle attività di escavazione**, per garantire il minimo impatto possibile nei confronti della connessione del paese con le aree verdi del Parco Adda Nord e la maggiore compatibilità con il futuro “turismo sull’Adda”.
- **Monitoraggio circa il progetto di costruzione della tangenziale Sud di Calusco** sulla corretta realizzazione delle opere di mitigazione ambientale.

PREVENZIONE PRIMARIA

Con il termine di "Prevenzione Primaria" si indicano quelle azioni cautelative che, in caso di dubbio sull'impatto sulla salute umana (quindi anche in assenza della certezza di un danno), vengono attivate per maggiore tutela della salute dei cittadini.

Un esempio sono le emissioni in atmosfera dei processi industriali: **se una determinata emissione presenta dati poco chiari, oppure si ha la presenza di sostanze "borderline" per l'impatto sulla salute della popolazione, la prevenzione primaria impone di mettere mano a quell'emissione limitandone i danni fino a che non ci sarà la certezza del NON impatto sulla salute umana.**

Nel dubbio si prendono provvedimenti immediati, non si aspetta un esito positivo delle indagini approfondite.

Vista la presenza di determinate industrie nelle nostre zone, **proponiamo l’attivazione di uno Screening per il monitoraggio biologico dei microinquinanti nel siero e nel latte materno e presenza di metalli pesanti nelle unghie della popolazione infantile.**

GESTIONE DEI RIFIUTI



L'attuale raccolta rifiuti prevede una tariffazione basata sulla superficie residenziale e pertinenze, a cui vengono applicate delle variabili in base al numero di persone residenti nell'abitazione.

Questo sistema di calcolo non contempla una valutazione della quantità di rifiuti che viene prodotta dal nucleo familiare, che potrebbe essere sia molto elevata (cattiva gestione dei rifiuti) che estremamente ridotta e ben separata per genere (virtuosa gestione dei rifiuti). **Una volta calcolato il costo generale della gestione dei rifiuti questa viene "spalmata" su tutta la popolazione**, cosicché quanti già si impegnano per una gestione virtuosa pagano anche gli eccessi di quanti invece generano un rifiuto domestico di "cattiva qualità".

Con l'introduzione della **tariffazione puntuale verranno consegnati dei contenitori dotati di microchip, introducendo un tetto massimo in peso per il rifiuto indifferenziato incluso nella tariffa di smaltimento**: così chi, impegnandosi, rispetterà il tetto massimo in peso di rifiuto indifferenziato prodotto, pagherà la minima tariffa per il suo smaltimento; chi invece supererà questi parametri, pagherà in più in base alla maggiore quantità di rifiuto prodotto.

Per la determina della tariffa non sono **conteggiati i materiali correttamente separati ed avviati al riciclo: infatti in questo caso non si tratta di rifiuti, ma di risorse che il gestore potrà vendere alle aziende che si occupano di riciclo generando addirittura un guadagno.**

Diventerà importante curare un'ottima qualità del rifiuto differenziato.

La nuova gestione dovrà essere affiancata ad una azione di informazione ed educazione dei cittadini, che dovranno essere ben coscienti di come effettuare un'ottima raccolta differenziata e, soprattutto, dei danni che l'eccessiva quantità di rifiuti ci sta arrecando.

Inoltre sarà di grande importanza educare alla RIDUZIONE dei rifiuti, non solamente come "riduzione delle tariffe" ma come riduzione degli sprechi di materiali ed attenzione all'ambiente, ora messo troppo sotto pressione dal nostro stile di vita consumistico. (Si veda Tabella 1 sottostante).

Una particolare attenzione dovrà essere posta al rifiuto organico ed alla possibilità del suo compostaggio domestico quando possibile: il miglior modo per il trattamento dell'umido.

Per le famiglie con uno o più bambini al di sotto dei tre anni o con persone adulte che utilizzino presidi sanitari, verrà realizzato un apposito servizio di raccolta. Il servizio non genererà ulteriori costi a carico dell'utente che ne usufruisce.

Vorremmo in particolare prevedere di realizzare lo smaltimento in raccolta differenziata degli assorbenti, sia per l'infanzia che per scopi sanitari, oltre che delle riduzioni per supporto sociale a famiglie con allettati.



Tab. 1: Tabella comparativa con valori di riferimento alla raccolta dei rifiuti tra i primi tre comuni bergamaschi virtuosi e il comune di Solza

Pos.	Comune	Prov	Abitanti	Procapite secco residuo (Kg/a/abitante)	% Raccolta Differenziata
	<u>ANNO 2021</u>				
1	<u>Boltiere</u>	BG	6.332	42.5	86.6
2	<u>Bianzano</u>	BG	618	45.3	86.5
3	<u>Cenate Sotto</u>	BG	3.995	54.0	87.2
	<u>ANNO 2019</u>				
	<u>Solza</u>	BG	2.030	84,3	78

Gli uffici comunali avvieranno un percorso per arrivare ad un municipio "plastic free", eliminando la plastica monouso e gli sprechi di materiali in genere.

Infine, valuteremo la possibile adesione del comune di Solza alla Rete Comuni Rifiuti Zero, con i conseguenti impegni da valutare nella loro fattibilità effettiva.

Attualmente 315 comuni italiani hanno aderito alla "strategia rifiuti zero", per un totale di c.ca 7.000.000 di abitanti.

Al fine di evitare l'abbandono dei rifiuti per strada interverremo con dei cartelli informativi della illiceità del comportamento e delle sanzioni comminabili e con delle fototrappole.

ATTIVITÀ ESTRATTIVA DELLE CAVE

L'attività estrattiva prosegue, per volgere al completamento del volume di materiale previsto dal piano cave.

Restano vari punti interrogativi da chiarire, a garanzia che le cave non impattino ulteriormente sul territorio e non limitino l'accesso dei cittadini Solzesi agli spazi verdi che negli anni sono stati la loro risorsa naturale più prossima.



- Mancanza di un piano di recupero ben definito

Il comune di Solza ha già previsto il ritorno in proprietà dell'area sfruttata dalle attività estrattive al termine della concessione.

Riteniamo necessario programmare da subito un piano di recupero, soprattutto con gli altri comuni coinvolti (Medolago e Calusco) che non hanno ancora perseguito il ritorno di proprietà delle aree, così da poterlo attivare prontamente alla conclusione dei piani di escavazione.

- I tempi di chiusura dei lavori non sono ben definiti

Il termine delle attività estrattive è posto al raggiungimento del volume da estrarre previsto dal piano cave, non si dice però in quanto tempo verrà raggiunto questo obiettivo. Intendiamo chiedere un piano industriale all'azienda e porre attenzione al rispetto dei tempi di chiusura delle escavazioni, evitando ritardi o cambi di programma.

- L'ampliamento delle cave interrompe il percorso di fruizione delle aree verdi ai cittadini Solzesi

Già da vari anni i cittadini Solzesi **si vedono ridurre ed interrompere i percorsi di accesso alle aree verdi del Parco Adda Nord, limitando così la loro possibilità di fruire di importanti spazi e percorsi naturali.** Con gli ultimi ampliamenti del fronte di cava queste limitazioni si sono fatte considerevolmente più pesanti, creando di fatto una limitazione alla loro libertà di movimento sul territorio.

Ma oltre al tema della fruizione dei cittadini, ultimamente si sviluppa anche il tema del turismo sull'Adda: **abbiamo infatti notizia di fondi erogati per la riqualificazione dei navigli e ci si prepara ad un nuovo ponte pedonale che incentiverà il turismo: Solza deve impegnarsi affinché l'attività dei cavaatori non escludano i turisti dal percorso nel paese, che potrebbe poi legarsi al nuovo percorso di piste ciclabili e percorsi culturali in costruzione per i prossimi anni.**

MOBILITÀ NEL TERRITORIO

Siamo consapevoli che nel prossimo periodo il territorio a noi circostante subirà dei profondi mutamenti collegati alla **realizzazione di nuovi Ponti** sul fiume Adda, in sostituzione o se possibile in aggiunta al Ponte San Michele.

Non vediamo tuttavia una posizione unitaria da parte dei comuni coinvolti, il che chiaramente rende difficile una reale programmazione di sviluppo delle nostre terre. Siamo consapevoli che non sarà facile, tuttavia riteniamo imprescindibile un confronto territoriale aperto al fine di individuare le soluzioni migliori per la realizzazione di queste importanti infrastrutture, che siano rispettose dell'ambiente circostante e che migliorino la mobilità delle persone.

Sempre in tema di mobilità vorremmo proporre:



- Interventi a favore della **mobilità dolce, anche elettrica**, sia con strutture di ricarica pubblica interne al paese sia promuovendo servizi di noleggio intercomunali;
- Promozione di attività volte alla **custodia di biciclette/monopattini** presso la stazione ferroviaria di Calusco d'Adda.

VERDE PUBBLICO

Pur avendo risorse verdi, il paese necessita di qualche accorgimento per migliorare la fruizione e l'impatto benefico sul territorio.

Quest'anno abbiamo assistito ad una eccessiva lordura del suolo pubblico da parte di piante da frutto poste sulla viabilità pubblica; pensiamo sia **importante impostare un programma di manutenzione periodica** che garantisca la buona condizione delle piante unitamente alla pulizia delle strade e marciapiedi.

Gli ultimi interventi di piantumazione in via Rossini non stanno dando risultati soddisfacenti; pensiamo sia necessario fare una verifica della situazione ed eventuale riprogettazione con interventi migliorativi.

Il parco di fronte al precedente municipio può essere ripensato per una maggiore fruizione da parte dei cittadini, valutando anche l'ipotesi di un'area per sgambamento cani da realizzare in loco.

VIVERE IL SOCIALE PER UN NUOVO WELFARE GENERATIVO

- **Adesione al network dei comuni amici della Famiglia**
- **Realizzare uno Sportello di primo ascolto**
- **Sportello anziani**
- **Realizzazione di un orto collettivo come spazio per un vivere sano**

Gli ultimi due anni, caratterizzati dalla pandemia Covid, **sono stati devastanti nei loro effetti sulla aggregazione sociale e per uno sviluppo economico equilibrato**, creando situazioni personali e familiari veramente difficili e problematiche.

Siamo pienamente consapevoli che, a seguito delle riforme normative avvenute, in particolare con la riforma L. Cost. N. 3 del 2001 e successive leggi e regolamenti applicativi la competenza in materia di sostegno al sociale è competenza primaria dell'Ente Comunale con applicazione del pieno principio di sussidiarietà inserito nell'art. 118 Cost.



Proprio per tale motivo alcuni interventi sociali, quali l'ausilio di assistenti sociali ed educatori, a livello dell'Isola sono stati consorziati all'interno del cd. Azienda Consortile dell'Isola Bergamasca per fornire ai Comuni più piccoli strumenti di intervento dei quali sarebbe difficile dotarsi per la scarsità di mezzi finanziari.

Il nostro intento primario sarà quello di dare un supporto di sicurezza e di aiuto ai nostri concittadini qualora dovessero trovarsi in condizioni di bisogno, indipendentemente dal tipo di necessità e dalle caratteristiche personali e familiari degli utenti, salvaguardando il principio della **solidarietà responsabile.**

Il nostro programma di carattere sociale si potrà articolare come segue:

- **Dare impulso ai servizi informativi e di supporto a favore della cittadinanza**, nelle diverse fasce d'età, proprio per permettere un esercizio consapevole e informato dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
- Verificare la possibilità di creare uno **Sportello di Primo Ascolto, di libero accesso e gratuito, ove anche i più giovani possano recarsi in totale anonimato.**
- **Manterremo attivo lo sportello già esistente gestito dalla Fondazione Diakonia Isola Giovanni XXIII**, che eroga servizi di assistenza documentale e caritativi.
- **Preso in considerazione delle necessità legate a situazioni particolari espresse da persone in condizioni di differenti abilità, al fine di facilitare l'inserimento nella vita lavorativa e sociale** per la piena realizzazione del progetto di vita personale.
- **Creazione di uno spazio anziani che sia idoneo** all'aggregazione di questa fascia di cittadini, visto che l'attuale centro anziani risulta angusto e scarsamente vivibile. **Il luogo dovrà permettere una nuova socialità del paese per creare momenti di svago e di iniziative sociali** quali l'approntamento di uno **sportello anziani** per l'introduzione a quelle pratiche tipiche dell'età che richiedono l'ausilio di computer o app strumentali. Inoltre si andrà a valorizzare la pratica fisico-sportiva per l'età in questione con camminate, ginnastica di mantenimento o yoga.
- **Sostegno ad iniziative collegate ai CRE estivi**, attraverso collaborazione ed in sinergia con la Parrocchia.
- Si attiveranno ancora iniziative di pulizia e cura del verde e dell'arredo urbano, mediante il progetto **Work in Progress**, che coinvolgerà i nostri ragazzi e alcuni volontari per rafforzare nella comunità il senso civico. Per ottimizzare questa attività e promuovere la costruzione di legami nella collettività, vorremmo unire in **sinergia giovani, anziani e volontari** in questo ambito.
- **Al fine di creare uno spazio aggregativo innovativo si andrà a sondare la possibilità della creazione di un orto collettivo** per dare la possibilità, a tutti coloro che desiderano, di impegnarsi in una attività orticola, sana e sostenibile, che sia anche luogo per conoscersi e prendersi cura della propria salute.



LE ASSOCIAZIONI PER VIVERE IL PAESE

- **Offrire spazi per fare conoscere le associazioni**
- **Programmare incontri con le scuole**
- **Realizzare la Casa delle Associazioni**
- **Investire sulla cucina presso l'area feste**

Il volontariato è un attore di primo piano nelle politiche sociali del territorio perché costituisce un presidio di ascolto dei bisogni, un luogo di confronto e di iniziativa, uno strumento per l'erogazione dei servizi, un veicolo per la partecipazione organizzata dei cittadini.

In un momento complesso e difficile come quello che stiamo vivendo, denso di dubbi e di incertezze, il volontariato svolge l'importantissima funzione di contribuire a tenere unito il tessuto delle relazioni sociali e a rafforzare il senso di una comunità solidale.

Per questo motivo dobbiamo dare maggior evidenza e rilievo alle **associazioni, espressioni della società civile, che non sono solo un mero elenco nominale di gruppi, ma rappresentano la vivacità sociale e culturale del paese**, cercando di invogliare i cittadini a contribuire alla loro crescita.

Innanzitutto risulta necessario dare una maggiore visibilità a tutte le associazioni del paese, di modo che tutti gli abitanti siano a conoscenza della loro esistenza e del loro operato.

Il nostro intento, in questo senso, sarà quello di **consolidare e rilanciare questi spazi informativi e di contatto a loro dedicati**, attraverso:

- **un ampliamento informativo all'interno del periodico trimestrale del Comune, dedicando loro uno spazio fisso dove si elencano tutte le associazioni esistenti**, indicando indirizzi delle sedi e i relativi contatti dei referenti (telefonici, sito internet, pagina Facebook), in primo luogo per avere un quadro completo delle iniziative associative ed in secondo luogo per poter fornire alla cittadinanza un riferimento stabile per eventuali adesioni o per partecipare a quanto programmato;
- **la "Giornata delle Associazioni" con l'obiettivo di ringraziare e valorizzare** il lavoro associativo e dare un'occasione in più per la raccolta di nuove adesioni;
- **un progetto di avvicinamento dei nostri bambini e ragazzi alla vita delle associazioni** attraverso incontri nelle classi.



Le realtà associative presenti a Solza sono per noi **un punto di forza della collettività e contribuiscono a perseguire il bene sociale e collettivo, realizzando appieno il principio di solidarietà enunciato dall'art. 2 della nostra Costituzione. Senza di queste il paese rischierebbe l'isolamento e la paralisi delle iniziative di animazione e di valorizzazione della comunità.**

Per tale motivo **risulta imprescindibile una collaborazione stretta tra autorità civile e vita aggregativa del paese, pur rispettando la libertà e la progettualità specifica di ogni associazione, in nome del principio di sussidiarietà orizzontale.**

Riconosciamo peraltro il ruolo educativo della Parrocchia e dell'Oratorio di Solza per i nostri ragazzi a favore di una crescita equilibrata e informata ai valori del vivere, anche civile oltre che religioso, e capace di contribuire all'accoglienza reciproca, alla tolleranza e alla solidarietà tra le persone.

La collaborazione si potrà estendere ai seguenti progetti:

- **Progetti di manutenzione, tutela e difesa del territorio attraverso stipula di convenzioni** con possibilità di successive integrazioni o modifiche o rescissioni. I campi di intervento potrebbero estendersi alle manutenzioni di alcune aree verdi, di monumenti, di piccole strutture o per il presidio del territorio; il tutto con elargizione di donativi o attrezzature da parte del Comune a titolo di riconoscimento della rilevanza civile e sociale dell'apporto dato.
- **Progetto organizzativo con riunioni trimestrali** tra rappresentanti delle associazioni e Municipalità per implementare iniziative, manifestazioni singole o di comune partecipazione in occasione delle festività civili. Inoltre si proporrebbe la pubblicazione di un libretto, come **Guida al Volontariato, riassuntivo delle realtà solidali presenti nel nostro paese** con correlative istruzioni e storia del loro nascere.
- **Qualora non dovesse avvenire il trasferimento della farmacia nei vecchi locali del Comune, intendiamo trasformare quello spazio in uno spazio multifunzionale che sia anche "Casa delle Associazioni"** con spazi adeguati allo svolgimento di riunioni, corsi e altre attività associative.
- **Pensiamo inoltre opportuno investire su nuove infrastrutture presso l'area feste comunale, in particolare su nuove cucine e nuovi tavoli, al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza di diverse iniziative.**

Valorizzare, rafforzare, sostenere il volontariato, come forza propulsiva del fare e del vivere di una convivenza civile, sarà questo uno degli obiettivi primari del nostro operare.

SPORT, ATTIVITÀ E STILI SALUTARI DI VITA

- **Illuminazione del campo in erba a 11 del Centro Sportivo Comunale**



- **Rifacimento del campo a 7, contiguo, attualmente in sabbia e con erbacce attraverso il rivestimento in erba sintetica**
- **Sistemazione della pavimentazione del campo da basket**
- **Approntamento di spazi attrezzati per il gioco e l'addestramento dei nostri animali domestici**

Le attività sportive costituiscono ormai un importante segmento per lo stile di vita di ognuno di noi. È ormai interiorizzata da tutti una piena consapevolezza che il movimento e l'impegno sportivo oltre che promuovere il benessere psico-fisico delle persone risultano altamente educativi e socializzanti.

Non si può rimanere indifferenti alla necessità di incentivare il fare sport sia a livello individuale sia di squadra attraverso strutture e attrezzature idonee al coinvolgimento di tutta la cittadinanza a queste attività salutari.

Sul territorio di Solza esistono strutture e impianti sportivi sia a livello pubblico che a livello Parrocchiale di sicuro valore che rappresentano un ottimo punto di partenza per offrire occasioni svariate di esercizio dell'attività sportiva.

Il nostro intendimento sarà quello di **potenziare gli impianti esistenti per permettere una maggiore e migliore fruizione delle strutture e di sostenere l'associazionismo sportivo, in particolare coloro che da anni operano con eccellenti risultati a livello sportivo e partecipativo.**

La nostra progettualità al riguardo punterà ai seguenti obiettivi:

- **Avviamento dei bambini piccoli all'attività ludico-sportiva (attività pre-agonistica)** per favorire una crescita equilibrata e per perseguire un miglioramento della loro salute sia fisica che emotiva. Nello specifico, le situazioni di gioco-sport offrono la possibilità di trasmettere importanti valori umani, quali amicizia, solidarietà, lealtà e rispetto per gli altri.

Per i piccoli, saranno da predisporre degli spazi mirati all'avvicinamento al mondo dello sport per la scoperta e presa di consapevolezza graduale delle potenzialità del proprio corpo e delle proprie abilità; le attività avranno una forma libera e non costrittiva e saranno supervisionate da un esperto animatore sportivo che favorisca l'apprendimento delle funzioni principali del corpo e delle basilari regole dello stare insieme. È necessario che l'offerta di esperienze sia plurima, varia e che introduca il bambino alla conoscenza delle diverse pratiche sportive, anche variando le strutture ospitanti, in modo da far scoprire più ambienti e promuovere l'educazione costante del condividere gli spazi comuni.

- **Pieno sostegno e collaborazione con la POLISPORTIVA SOLZESE a favore dei ragazzi e giovani che praticano attività sportiva già a livello competitivo.** Infatti quando il ragazzo e la ragazza approdano all'agonismo tale Società si impegna a affiancare l'atleta nello sviluppo e nel raggiungimento dei loro



obiettivi personali, sportivi ed educativi. All'interno di ogni gruppo sportivo è fondamentale ci siano degli obiettivi di fondo da promuovere, come educazione, crescita, divertimento, passione.

Sarebbe auspicabile realizzare appieno il carattere polisportivo, ma questo richiede apporti personali adeguati e sufficienti. Ne sanno qualcosa i dirigenti della suddetta società che, con abnegazione e dedizione alla gioventù del nostro paese, sacrificano tempo e denaro per fornire uno spazio sportivo a livello dilettantistico e agonistico.

- **Realizzazione di nuove opere a completamento dell'esistente, quali:**
 - **illuminazione del campo in erba a 11 del Centro Sportivo Comunale** per competizioni calcistiche e manifestazioni sportive anche serali;
 - **rifacimento del campetto a 7, contiguo, attualmente in sabbia e con erbacce attraverso il rivestimento in erba sintetica**, in modo da garantire allenamenti ed attività per tutto l'anno anche nella stagioni più inclementi, come l'autunno e l'inverno, o per permetterne l'uso ai vari gruppi di ragazzi che si allenano all'interno del centro sportivo con attrezzi specifici di ogni attività fisico-sportiva. Tale campetto diventerebbe anche una risorsa in termini di introiti finanziari con la concessione a squadre amatoriali che volessero utilizzarlo o a gruppi di amici per partite serali.
 - **Sistemazione della pavimentazione del campo da basket.**
 - **Valutare la realizzazione di impianti per ulteriori sport poco diffusi nei comuni della zona in modo da offrire nuove opportunità ai ragazzi.**
- **Valutare l'opportunità, anche attraverso convenzioni con Enti, di attrezzare spazi chiusi polifunzionali per l'esercizio di attività sportive nei mesi invernali.**
- **Valorizzazione delle iniziative che le restrizioni COVID hanno portato alla luce.** I cittadini, privati degli spazi pubblici attrezzati (piscine, palestre) hanno riconquistato le risorse naturali del nostro territorio intraprendendo attività fisica all'aria aperta, avvicinandosi alla natura e all'ambiente che li circonda cogliendo così, appieno, i vantaggi dello stare all'aperto. Il territorio naturale circostante presenta svariate occasioni da cogliere per promuovere e sensibilizzare le persone al rispetto, vivendolo e venendone a contatto con corsa, mountain bike ecc.

Saranno incentivati i vari gruppi che si sono creati spontaneamente, come il **Gruppo di Cammino**, che cooperano alla creazione di positive relazioni e alla integrazione sociale.



Come sopra affermato, **il nostro centro sportivo è un polo ben organizzato e con un margine di potenziale sviluppo per un coinvolgimento a 360 gradi di tutte le fasce di età** e per valorizzare queste nostre aree pubbliche all'aperto anche con altri corsi.

Questi corsi potranno essere supportati da professionisti che possano aiutare dando dei consigli in merito all'alimentazione e ai metodi di allenamento più congeniali, motivando i diversi fruitori alla costanza della pratica, in vista di duraturi benefici fisici, promuovendo così una cultura del benessere e di migliori stili di vita.

In ultimo, non si va a dimenticare i nostri amici animali che ci accompagnano nella vita domestica e traggono grande giovamento dalla vita all'aria aperta. Costituirebbe una grande novità **l'approntamento di spazi attrezzati per il gioco e l'addestramento dei nostri animali domestici più vicini, come i cani, i quali verrebbero educati al rispetto della prossimità e al controllo della aggressività a vantaggio della sicurezza personale e dei rapporti di buon vicinato.**

Di recente peraltro in paese si è costituita una **colonia felina**, con diversi volontari che si stanno adoperando per l'aiuto dei gatti che ne fanno parte.

Al fine di favorire una maggiore **attenzione al tema del benessere animale**, vorremmo favorire la nascita di un'associazione che svolga anche attività culturali e educative e che possa iscriversi all'albo delle associazioni comunali, che consentirebbe anche un riconoscimento e un sostegno da parte del Comune.

SICUREZZA, DECORO E GESTIONE DEL PATRIMONIO MUNICIPALE E DEL SUOLO PUBBLICO

- **Referendum per conoscere cosa pensa la popolazione dell'avvio di un percorso di avvicinamento ad altri comuni**
- **Revisione della piazza antistante la Parrocchiale San Giorgio**
- **Investimento su nuove telecamere e manutenzione continua e programmata**
- **Investimenti sul decoro urbano**
- **Aumento del controllo del territorio da parte della polizia municipale**
- **Sostegno e incentivo al Gruppo di Controllo del Vicinato**
- **Presidio del territorio con interventi di carattere sociale e culturale**



Come da ultime considerazioni dell'attuale Sindaco di Solza, apparse sul giornale informativo "Voci & idee" del giugno c.a. la macchina comunale risulta in sofferenza per carenza di personale e per una eccessiva mobilità dei dipendenti che transitano in altre amministrazioni.

IL PERSONALE COMUNALE, I SERVIZI AMMINISTRATIVI E SINERGIE CON COMUNI LIMITROFI

Riteniamo che i dipendenti comunali siano risorse preziose al servizio dei cittadini e che questi ultimi siano i reali datori di lavoro dei primi. L'assimilazione di una mentalità e di una predisposizione al servizio pubblico alla persona devono connotare il personale comunale il quale, in sinergia con l'organo politico, costituisce un punto di forza per una erogazione dei servizi comunali che sia valorizzante per gli utenti, ma anche per il personale che gestisce il servizio.

Per questo motivo, per mantenere continuità nella gestione dei servizi, risulta necessario fidelizzare impiegati e funzionari del servizio pubblico con un rapporto di reciproca considerazione e crescita, in un'ottica di specializzazione sempre maggiore, per servizi rapidi e a misura di cittadino.

Al fine di ottimizzare le risorse pensiamo sia opportuno riuscire a incrementare le collaborazioni con altri comuni vicini. Vorremmo consultare la popolazione per conoscere se ritenga opportuno avviare questi percorsi di avvicinamento.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO MUNICIPALE

Il recente spostamento della Sede Comunale nel Castello Bartolomeo Colleoni in Solza ha comportato la riduzione di spazi che in origine erano destinati a spazi sociali per le Associazioni del Paese e inoltre ha messo in sofferenza lo spazio adibito a Biblioteca riducendola come area d'uso.

Si ricorda alla cittadinanza che l'acquisizione e il riattamento del Castello risulta essere il frutto di un accordo tra i 21 comuni dell'Isola Bergamasca, con il patrocinio della Regione Lombardia, finalizzato a creare uno spazio storico, culturale e aggregativo di vasto respiro e usufruibile dalla cittadinanza per svago, incontri culturali e iniziative artistiche e per le diverse forme aggregative.

La destinazione come sede comunale ha costituito una elusione di queste finalità e sottratto spazi possibili alle diverse Associazioni che attualmente ne risultano sprovviste, quali ad esempio Avis e Aido, portando le sedi associative a frammentarsi in immobili diversi. Inoltre tale scelta politica ha creato problematiche non indifferenti circa la raggiungibilità degli uffici comunali in assenza di aree idonee adibite a parcheggio e per l'accesso a persone fisicamente impossibilitate.



L'abbandono poi dell'immobile della vecchia sede comunale richiede una riprogettazione di questo spazio pubblico che al momento risulta senza destinazione certa.

Riteniamo si possa prendere in considerazione la possibilità, previo accertamento delle compatibilità d'uso, di destinare parte degli spazi lasciati inutilizzati alle associazioni del paese. Interessante sarebbe collegare la fruibilità di questo immobile con la fruibilità del Parchetto comunale antistante, in primo luogo come area verde da godere per attività associativa esterna, per il recupero di quest'ultimo spazio in stato di abbandono e per un presidio di questo Punto Verde che risulta un poco degradato.

Riteniamo poi **che la sistemazione della Piazzetta Antistante la Parrocchiale San Giorgio**, spazio pubblico destinato a parcheggi e a verde, sia da razionalizzare e da riprogettare in termini di area maggiormente fruibile e da valorizzare.

Come riportato anche nel capitolo relativo allo sport, consideriamo **il Centro Sportivo Comunale in via Rossini** un fiore all'occhiello del patrimonio comunale da consolidare e valorizzare con dotazione all'attuale campo, ormai in terra battuta, di una copertura in erba artificiale per un uso continuativo e durante anche la brutta stagione. **Inoltre per incentivare iniziative sportive in notturna sarebbe auspicabile dotarsi di un impianto efficiente di illuminazione del campo a 11.**

LA SICUREZZA DEL VIVERE CIVILE

Accrescere il decoro urbano, recuperare spazi oggi poco utilizzati, offrire maggiori occasioni di convivialità, offrire occasioni per conoscere le altre culture del territorio rappresentano tutti strumenti per accrescere il senso di sicurezza dei cittadini.

Ciononostante serve garantire che alcune zone siano controllate in diversi orari e con strumentazioni adeguate.

L'esistenza di un gruppo di controllo del vicinato è sicuramente importante e va valorizzata facendo conoscere il gruppo e raccogliendo sempre nuove adesioni.

Servono tuttavia anche azioni più incisive a livello di revisione dell'impianto di telecamere del paese. Intendiamo investire in telecamere più moderne e in grado di offrire qualità di immagine migliore.

TERRITORIO, CULTURA E FORMAZIONE PER LA CRESCITA PERSONALE E COMUNITARIA

- **Conoscere le culture del nostro territorio**



- **Spazi più adeguati per la Biblioteca**

Nel 2023 Bergamo e Brescia saranno capitali della Cultura. Il percorso fin qui seguito ha interessato in particolare le città e il loro hinterland.

Riteniamo importante collaborare con gli altri comuni della zona in modo da riuscire anche noi a inserirci in quel percorso e poter fare conoscere il nostro territorio in occasione di questo importante evento.

Vogliamo dunque che la Cultura diventi punto di investimento del nostro paese, anche in collegamento con le varie culture presenti sul nostro territorio che devono rappresentare un valore aggiunto per la comunità.

La collaborazione con le associazioni già presenti sul territorio rappresenterà l'occasione per riuscire a proporre diverse iniziative, oltre che valorizzare quelle già esistenti.

Vorremmo riuscire a proporre anche visite culturali a luoghi simbolo della nostra storia.

Riteniamo inoltre necessario riuscire a valorizzare al meglio la Biblioteca, che così come attualmente collocata risulta troppo sacrificata. La Biblioteca deve rappresentare uno spazio che i giovani possano vivere per ricerche, approfondimenti, anche convivialità, per cui servono spazi adeguati che possano favorirne la fruizione.

ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE PER VALORIZZARE SOLZA

- **Realizzare un distretto del commercio**
- **Spazi per i giovani per coworking e avvio attività**
- **Chiedere alle Poste l'introduzione del servizio Postamat**

Al fine di sostenere le attività commerciali e produttive vorremmo provare a discutere con altri comuni limitrofi di entrare in un "distretto del commercio", che rappresenta una modalità di valorizzazione territoriale.

Attraverso i Distretti del Commercio, gli Enti locali – in primis il Comune – e le Associazioni maggiormente rappresentative del settore con il supporto di un partenariato pubblico-privato:

- promuovono la **valorizzazione integrata dello spazio urbano con presenza di attività commerciali**;
- riconoscono alla funzione commerciale un ruolo strategico di **supporto alla coesione sociale e territoriale**;
- evidenziano il vantaggio che deriva dalla **gestione in comune** di determinati aspetti dell'attività commerciale;



- valorizzano e promuovono la **cooperazione tra gli operatori**;
- valorizzano lo **sviluppo di un'occupazione qualificata**.

Un importante servizio che è venuto a mancare negli ultimi mesi nel centro di Solza è la presenza dello sportello bancario. Vogliamo chiedere alle Poste di portare il servizio Postamat a Solza, in modo che in paese sia almeno presente un punto per il prelievo.

Vorremmo infine riuscire a realizzare inoltre degli spazi da dedicare ai giovani per attività di coworking, avvio di attività imprenditoriali, in modo da valorizzare le potenzialità dei nostri ragazzi.